



**ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI"**

Polo Scolastico Agro-Industriale

Presidenza e Amministrazione: via Cefalonia, 14 – 43017 San Secondo P.se (PR)

Tel. 0521-871536-871593 C.F. n. 92023930347

[www.poloagroindustriale.edu.it](http://www.poloagroindustriale.edu.it) [pris00200@istruzione.it](mailto:pris00200@istruzione.it) [pris00200q@pec.istruzione.it](mailto:pris00200q@pec.istruzione.it) [protocollo@poloagroindustriale.edu.it](mailto:protocollo@poloagroindustriale.edu.it)

Sedi: I.T.I.S. Galilei San Secondo - I.T.A.S. Bocchialini Parma - L.T.O. Food farm 4.0 Fraore Parma – Az. Agraria San Pancrazio Parma

# ANNO SCOLASTICO 2025/2026

ISISS - GALILEI-BOCCHIALINI-S. SECONDO  
Prot. 0003536 del 16/05/2026  
V (Uscita)

## CLASSE 5<sup>^</sup> D

### Indirizzo – INFORMATICO E TELECOMUNICAZIONI

### Articolazione – Informatica

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA

### NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

### ELABORATO AI SENSI

del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n° 323 del 23 luglio 1998 e successive modifiche

dell'art. 2 della L. 169 del 30 ottobre 2008

dell'art. 6 dell'O.M. n° 13 del 24 aprile 2013

D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009

OM n°37 del 2014

DM n° 10 del 29/1/ 2015

CM n°4/5/ 2017

OM n° 350 del 2018

OM n° 205 del 2019

DL n 22 del 08/04/2020 OM n° 53 del 2021

OM n°65 del 2022

DATA CREAZIONE DOCUMENTO: 15 MAGGIO 2026



**ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI"**

Polo Scolastico Agro-Industriale

Presidenza e Amministrazione: via Cefalonia, 14 – 43017 San Secondo P.se (PR)

Tel. 0521-871536-871593 C.F. n. 92023930347

[www.poloagroindustriale.edu.it](http://www.poloagroindustriale.edu.it) [pris00200@istruzione.it](mailto:pris00200@istruzione.it) [pris00200q@pec.istruzione.it](mailto:pris00200q@pec.istruzione.it) [protocollo@poloagroindustriale.edu.it](mailto:protocollo@poloagroindustriale.edu.it)

Sedi: I.T.I.S. Galilei San Secondo - I.T.A.S. Bocchialini Parma - L.T.O. Food farm 4.0 Fraore Parma – Az. Agraria San Pancrazio Parma

# INDICE

1	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	3
2	LA SCUOLA – IL CONTESTO – IL CURRICOLO DI SCUOLA.....	5
3	PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE – QUADRO ORARIO .....	8
4	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5^E INFORMATICO .....	11
5	GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO .....	13
6	ATTIVITÀ INTEGRATIVE .....	14
7	FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) .....	17
8	EDUCAZIONE CIVICA.....	24
9	TRAGUARDI COMUNI.....	27
10	OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL TRIENNIO.....	28
11	CONTENUTI .....	29
12	METODI COMUNI ADOTTATI PER LA DIDATTICA DAL CONSIGLIO DI CLASSE .....	29
13	STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DIVERIFICA E DI VALUTAZIONE COMUNI AL CONSIGLIO DI CLASSE.....	30
14	MEZZI – STRUMENTI – MATERIALI.....	30
15	TEMPI E FLESSIBILITÀ DELL'ORARIO .....	32
16	CRITERI DI VALUTAZIONE .....	33
17	SIMULAZIONI PROVE D'ESAME .....	33
18	INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA D'ESAME .....	33
	ALLEGATO A – Simulazioni.....	35
	ALLEGATO B - Programmi.....	51



**ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI"**

Polo Scolastico Agro-Industriale

Presidenza e Amministrazione: via Cefalonia, 14 – 43017 San Secondo P.se (PR)

Tel. 0521-871536-871593 C.F. n. 92023930347

[www.poloagroindustriale.edu.it](http://www.poloagroindustriale.edu.it) [pris00200@istruzione.it](mailto:pris00200@istruzione.it) [pris00200q@pec.istruzione.it](mailto:pris00200q@pec.istruzione.it) [protocollo@poloagroindustriale.edu.it](mailto:protocollo@poloagroindustriale.edu.it)

Sedi: I.T.I.S. Galilei San Secondo - I.T.A.S. Bocchialini Parma - L.T.O. Food farm 4.0 Fraore Parma – Az. Agraria San Pancrazio Parma

## 1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docenti
Religione Cattolica/ Alternativa	Francesco Minari / Claudia Turchi
Scienze Motorie	Fabio Pasini
Lingua e letteratura italiana	Caterina Raffaini
Storia	
Inglese	Anna Maria Lavecchia
Informatica	Corrado Lori - Enore Pettenati
Sistemi e Reti	Mattia Caprara Robuschi – Marco Bonelli
Matematica	Tatiana Zolo
Gestione progetto, organizzazione impresa	Luigi Quitadamo - Enore Pettenati
Tecnologia e progettazione informatica	Franco Giovanni - Pettenati Enore
Ed. civica*	Lavecchia, Francesco Minari, Caterina Raffaini

\*in elenco i docenti che hanno svolto moduli di ed. civica

COORDINATORE DI CLASSE: Prof. Francesco Minari

REFERENTE FSL: Prof. Lori Corrado

REFERENTE ED. CIVICA: Prof. Francesco Minari

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Anna Rita Sicuri



**ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI"**

Polo Scolastico Agro-Industriale

Presidenza e Amministrazione: via Cefalonia, 14 – 43017 San Secondo P.se (PR)

Tel. 0521-871536-871593 C.F. n. 92023930347

[www.poloagroindustriale.edu.it](http://www.poloagroindustriale.edu.it) [pris00200@istruzione.it](mailto:pris00200@istruzione.it) [pris00200q@pec.istruzione.it](mailto:pris00200q@pec.istruzione.it) [protocollo@poloagroindustriale.edu.it](mailto:protocollo@poloagroindustriale.edu.it)

Sedi: I.T.I.S. Galilei San Secondo - I.T.A.S. Bocchialini Parma - L.T.O. Food farm 4.0 Fraore Parma – Az. Agraria San Pancrazio Parma

## 1.1 COMPOSIZIONE DELLA SOTTOCOMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO

Materia	Docente
Lingua e Letteratura italiana	Caterina Raffaini
Inglese	Esterno
Sistemi e reti	Esterno
Informatica	Corrado Lori



**ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI"**

Polo Scolastico Agro-Industriale

Presidenza e Amministrazione: via Cefalonia, 14 – 43017 San Secondo P.se (PR)

Tel. 0521-871536-871593 C.F. n. 92023930347

[www.poloagroindustriale.edu.it](http://www.poloagroindustriale.edu.it) [pris00200@istruzione.it](mailto:pris00200@istruzione.it) [pris00200q@pec.istruzione.it](mailto:pris00200q@pec.istruzione.it) [protocollo@poloagroindustriale.edu.it](mailto:protocollo@poloagroindustriale.edu.it)

Sedi: I.T.I.S. Galilei San Secondo - I.T.A.S. Bocchialini Parma - L.T.O. Food farm 4.0 Fraore Parma – Az. Agraria San Pancrazio Parma

## 2 LA SCUOLA – IL CONTESTO – IL CURRICOLO DI SCUOLA

### 2.1 LA SCUOLA

L'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Galilei-Bocchialini", noto anche come "Polo Scolastico Agroindustriale Galilei-Bocchialini", nasce nel 1998 ed è composto dall'Istituto Tecnico Industriale "G. Galilei" di San Secondo Parmense, sede amministrativa e della dirigenza scolastica, e dall'Istituto Tecnico Agrario Statale "F. Bocchialini" di Parma.

Esso rappresenta una sintesi della formazione scolastica orientata al territorio parmense, con riferimento al sistema dell'agroalimentare e dei servizi per le attività produttive, grazie ai differenti indirizzi di corsi studio presenti: Gestione dell'ambiente e del Territorio, Produzioni e trasformazioni, Viticoltura ed enologia all'ITAS Bocchialini, e Produzioni e Trasformazioni, Amministrazione Finanza & Marketing (con anche l'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing ed Informatica e Telecomunicazioni all'ITIS Galilei.

Pur con le loro diverse storie e mantenendo ciascuna caratteristiche proprie, le due scuole del Polo condividono il progetto educativo, che vuole sviluppare negli studenti quelle competenze di cittadinanza attiva che permettano loro di inserirsi in vari contesti di studio, lavoro e vita. Inoltre, la finalità formativa è tesa a fornire una solida base di istruzione generale e tecnico professionale, a far sviluppare le abilità cognitive adatte a risolvere problemi, a far acquisire quelle conoscenze teoriche e pratiche che consentano di operare efficacemente in ambiti caratterizzati da costanti mutamenti e innovazioni e di rispondere alle richieste di realtà sempre più aperte a una dimensione globale.



**ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI"**

Polo Scolastico Agro-Industriale

Presidenza e Amministrazione: via Cefalonia, 14 – 43017 San Secondo P.se (PR)

Tel. 0521-871536-871593 C.F. n. 92023930347

[www.poloagroindustriale.edu.it](http://www.poloagroindustriale.edu.it) [pris00200@istruzione.it](mailto:pris00200@istruzione.it) [pris00200q@pec.istruzione.it](mailto:pris00200q@pec.istruzione.it) [protocollo@poloagroindustriale.edu.it](mailto:protocollo@poloagroindustriale.edu.it)

Sedi: I.T.I.S. Galilei San Secondo - I.T.A.S. Bocchialini Parma - L.T.O. Food farm 4.0 Fraore Parma – Az. Agraria San Pancrazio Parma

A partire dal 2011, l'I.S.I.S.S. è diventato Istituto di riferimento per la Fondazione ITS (Istituto Tecnico Superiore), promotrice del corso regionale biennale di formazione post-diploma nel settore agroalimentare, che consente la prosecuzione degli studi con un percorso qualificante alternativo a quello universitario e dal 2019 è Istituto capofila per la realizzazione del Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità "Food Farm 4.0", un laboratorio altamente innovativo in cui gli studenti hanno la possibilità di sperimentare e fare impresa nel settore agroalimentare con il sostegno delle imprese del territorio, appositamente costituite in un consorzio.

Infine, all'interno dell'Istituto opera il Comitato Tecnico Scientifico che, composto dal Dirigente Scolastico e da docenti rappresentanti le differenti aree tecnico-professionali, svolge una funzione propositiva per l'innovazione didattica, l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità, al fine di rispondere all'evoluzione dell'offerta di lavoro proveniente dalle imprese del territorio.

## 2.2 IL CONTESTO

La vocazione agroalimentare della provincia di Parma e dei territori confinanti è riconosciuta a livello internazionale, contribuendo con l'unicità dei suoi prodotti allo sviluppo economico, sociale e culturale del tessuto produttivo. La necessità, quindi, di costituire una scuola della "filiera agroalimentare" nasce dall'opportunità creata dal territorio circostante e rappresenta uno stimolo a mantenere elevato il livello di istruzione tecnica agroalimentare, al fine di rendere flessibili ed aperte alle innovazioni tecnologiche le nuove generazioni, oramai inserite in un contesto socio-economico in continua evoluzione.

Il nostro Istituto, dunque, con i suoi tre indirizzi risponde alla domanda di figure professionali da inserire nel comparto dell'agroindustria, nel mondo dell'informatica e dell'economia in rapporto dinamico e costruttivo con le aziende del territorio, gli enti, le associazioni che ruotano intorno alle filiere produttive.



## **ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI"**

Polo Scolastico Agro-Industriale

Presidenza e Amministrazione: via Cefalonia, 14 – 43017 San Secondo P.se (PR)

Tel. 0521-871536-871593 C.F. n. 92023930347

[www.poloagroindustriale.edu.it](http://www.poloagroindustriale.edu.it) [pris00200@istruzione.it](mailto:pris00200@istruzione.it) [pris00200q@pec.istruzione.it](mailto:pris00200q@pec.istruzione.it) [protocollo@poloagroindustriale.edu.it](mailto:protocollo@poloagroindustriale.edu.it)

Sedi: I.T.I.S. Galilei San Secondo - I.T.A.S. Bocchialini Parma - L.T.O. Food farm 4.0 Fraore Parma – Az. Agraria San Pancrazio Parma

## 2.3 IL CURRICOLO DI SCUOLA

Le priorità strategiche della scuola si fondano sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale.

Il Polo scolastico dell'agroindustria "Galilei-Bocchialini" vuole essere una vera "scuola dell'innovazione" che opera scelte orientate permanentemente al cambiamento e a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua, valorizzando il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che abitua al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) della scuola è finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la "molteplicità dei saperi" in un "sapere unitario", dotato di senso, ricco di motivazioni;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Le priorità strategiche della scuola tendono quindi a:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, garante del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e dell'istruzione permanente dei cittadini;
- realizzare una progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa usando la flessibilità,



**ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI"**

Polo Scolastico Agro-Industriale

Presidenza e Amministrazione: via Cefalonia, 14 – 43017 San Secondo P.se (PR)

Tel. 0521-871536-871593 C.F. n. 92023930347

[www.poloagroindustriale.edu.it](http://www.poloagroindustriale.edu.it) [pris00200@istruzione.it](mailto:pris00200@istruzione.it) [pris00200q@pec.istruzione.it](mailto:pris00200q@pec.istruzione.it) [protocollo@poloagroindustriale.edu.it](mailto:protocollo@poloagroindustriale.edu.it)

Sedi: I.T.I.S. Galilei San Secondo - I.T.A.S. Bocchialini Parma - L.T.O. Food farm 4.0 Fraore Parma – Az. Agraria San Pancrazio Parma

- la diversificazione, il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, con l'introduzione di tecnologie innovative e con il coordinamento con il contesto territoriale;
- incrementare esperienze formative nonché Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (Erasmus+, stage linguistici, ...) all'estero, valorizzando prioritariamente quelli all'interno dell'Unione Europea.

## 3 PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE – QUADRO ORARIO

### 3.1 PROFILO TECNICO-PROFESSIONALE DEL PERITO INFORMATICO

Lo studente dell'indirizzo Informatica e telecomunicazioni sa analizzare, progettare, installare sistemi informatici, sa scegliere dispositivi e strumenti valutando le loro caratteristiche, sa configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dei dati e reti, inoltre sa collaborare nella gestione di progetti nel rispetto della normativa nazionale e internazionale.

Al termine del percorso quinquennale, il diploma di Perito in 'Informatica e telecomunicazioni – Informatica' consente di:

- Accedere a qualsiasi percorso universitario;
- Proseguire la formazione presso ITS;
- Inserirsi direttamente nel mondo del lavoro svolgendo attività di tecnico informatico;
- Operare nell'ambito della supervisione e del controllo di reti;
- Svolgere attività di progettazione e di amministrazione di Database.



**ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI"**

Polo Scolastico Agro-Industriale

Presidenza e Amministrazione: via Cefalonia, 14 – 43017 San Secondo P.se (PR)

Tel. 0521-871536-871593 C.F. n. 92023930347

[www.poloagroindustriale.edu.it](http://www.poloagroindustriale.edu.it) [pris00200@istruzione.it](mailto:pris00200@istruzione.it) [pris00200q@pec.istruzione.it](mailto:pris00200q@pec.istruzione.it) [protocollo@poloagroindustriale.edu.it](mailto:protocollo@poloagroindustriale.edu.it)

Sedi: I.T.I.S. Galilei San Secondo - I.T.A.S. Bocchialini Parma - L.T.O. Food farm 4.0 Fraore Parma – Az. Agraria San Pancrazio Parma

## 3.2 QUADRO ORARIO

Indirizzo Informatica e telecomunicazioni – articolazione "Informatica"

DISCIPLINE / MONTE ORE SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	5*	5*	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZA DELLA TERRA	2				
BIOLOGIA		2			
FISICA	3 (1)	3 (1)			
CHIMICA	3 (1)	3 (1)			
TECN. TECNICHE E RAPP. GRAFICHE	3 (1)	3 (1)			
TECN. INFORMATICHE	3 (2)				
SCIENZE E TECN. APPLICATE		4*(2)			
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
INS. RELIGIONE CATT.	1	1	1	1	1
GEOGRAFIA	1				



**ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI"**

Polo Scolastico Agro-Industriale

Presidenza e Amministrazione: via Cefalonia, 14 – 43017 San Secondo P.se (PR)

Tel. 0521-871536-871593 C.F. n. 92023930347

[www.poloagroindustriale.edu.it](http://www.poloagroindustriale.edu.it) [pris00200@istruzione.it](mailto:pris00200@istruzione.it) [pris00200q@pec.istruzione.it](mailto:pris00200q@pec.istruzione.it) [protocollo@poloagroindustriale.edu.it](mailto:protocollo@poloagroindustriale.edu.it)

Sedi: I.T.I.S. Galilei San Secondo - I.T.A.S. Bocchialini Parma - L.T.O. Food farm 4.0 Fraore Parma – Az. Agraria San Pancrazio Parma

SISTEMI E RETI			4 (2)	4 (2)	4 (2)
TECN. E PROG. SISTEMI INFORM.			3 (1)	3 (1)	5*(2)
INFORMATICA			6 (2)	6 (4)	6 (4)
TELECOMUNICAZIONI			3 (2)	3 (2)	
TOTALE	33	33	33	33	33

\*Il quadro è modificato in autonomia e flessibilità con una aggiunta di SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE nelle classi SECONDE, un'ora di matematica nelle classi TERZE e QUARTE, e un'ora di SISTEMI nelle classi QUINTE. Le ore tra le parentesi sono le ore di laboratorio e compresenza con Insegnante Tecnico Pratico.



**ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI"**

Polo Scolastico Agro-Industriale

Presidenza e Amministrazione: via Cefalonia, 14 – 43017 San Secondo P.se (PR)

Tel. 0521-871536-871593 C.F. n. 92023930347

[www.poloagroindustriale.edu.it](http://www.poloagroindustriale.edu.it) [pris00200@istruzione.it](mailto:pris00200@istruzione.it) [pris00200q@pec.istruzione.it](mailto:pris00200q@pec.istruzione.it) [protocollo@poloagroindustriale.edu.it](mailto:protocollo@poloagroindustriale.edu.it)

Sedi: I.T.I.S. Galilei San Secondo - I.T.A.S. Bocchialini Parma - L.T.O. Food farm 4.0 Fraore Parma – Az. Agraria San Pancrazio Parma

## 4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5<sup>E</sup> INFORMATICO

### 4.1 LA CLASSE

- Numero studenti che compongono la classe: 19 maschi e 3 femmine.
- Per 5 alunni è stato redatto il PDP per DSA, per 2 studenti il PDP per PFP.

Materie	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
	3D	4D	5D
<b>AREA COMUNE</b>			
Religione-Alternativa	Minari / Pagliara	Minari/ Golinelli	Minari/Turchi
Scienze motorie	Pasini	Pasini	Pasini
Matematica	Stanisci	Zolo	Zolo
Italiano	Raffaini	Raffaini	Raffaini
Storia	Raffaini	Raffaini	Raffaini
Inglese	Battistini	Battistini	Lavecchia
<b>MATERIE DI INDIRIZZO</b>			
Informatica	Lori - Bonavoglia	Lori - Bonavoglia	Lori - Pettenati
Sistemi e Reti	Mattace - Bonavoglia	D'Addeo - Bonavoglia	Robuschi - Bonelli
Telecomunicazioni	Ceci - Lupo	Ceci - Cerra	-----



**ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI"**

Polo Scolastico Agro-Industriale

Presidenza e Amministrazione: via Cefalonia, 14 – 43017 San Secondo P.se (PR)

Tel. 0521-871536-871593 C.F. n. 92023930347

[www.poloagroindustriale.edu.it](http://www.poloagroindustriale.edu.it) [pris00200@istruzione.it](mailto:pris00200@istruzione.it) [pris00200q@pec.istruzione.it](mailto:pris00200q@pec.istruzione.it) [protocollo@poloagroindustriale.edu.it](mailto:protocollo@poloagroindustriale.edu.it)

Sedi: I.T.I.S. Galilei San Secondo - I.T.A.S. Bocchialini Parma - L.T.O. Food farm 4.0 Fraore Parma – Az. Agraria San Pancrazio Parma

Gestione progetto, Organizzazione Impresa	-----	-----	Quitadamo - Pettenati
Tecnologia e Progetti di Sistemi informatici	Vella - Bonavoglia	Franco - Bonavoglia	Franco - Pettenati

- Per un alunno è stato fatto un progetto d'istruzione domiciliare fino al mese di febbraio 2026.
- Provenienza: prevalentemente da altri comuni della Provincia di Parma, con utilizzo quotidiano dei mezzi pubblici.
- Il curriculum degli studenti è caratterizzato dall'attuazione dell'articolazione INFORMATICA.

La tabella sottostante riassume le modifiche intervenute nella classe nell'ultimo triennio di corso:

A.S.	CLASSE	N°ALUNNI INIZIALE	ABBA NDO NI	PROMOSSI	NON PROMOSSI	TRASFERITI CAMBIO INDIRIZZO	N°ALUN NI FINALE
2023/24	3 <sup>^</sup> D	22	0	22	0	0	22
2024/25	4 <sup>^</sup> D	24	0	22	2	0	22
2025/26	5 <sup>^</sup> D	22	0	-	-	0	-

## 4.2 I DOCENTI

Come è possibile notare dal prospetto dell'ultimo triennio sopra riportato, alla classe è stata garantita continuità didattica solo in IRC, scienze motorie, italiano, storia, ed informatica.

## 5 GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO

### 5.1 PROFILO DELLA CLASSE E DINAMICHE RELAZIONALI

Il gruppo classe, nella sua attuale configurazione, è il risultato di un percorso di integrazione iniziato nel corso del triennio.

L'utenza era originariamente suddivisa in due sezioni distinte 2D e 2G.

All'inizio del terzo anno, la fisionomia della classe si è definita con l'inserimento di un gruppo di quattro studenti provenienti dalla ex classe 2G.

Sebbene in una fase iniziale si sia registrata la fisiologica presenza di sottogruppi legati ai pregressi vissuti scolastici, nel corso del tempo gli studenti hanno dimostrato maturità nel superare tali divisioni. Sono riusciti a instaurare relazioni autentiche e costruttive, consolidando una reale e proficua coesione interna.

In quarta, si sono aggiunti 2 studenti: un alunno ripetente ed un alunno proveniente da un Paese extraeuropeo (L2), e che a fine dell'anno si è trasferito.

Sotto il profilo comportamentale, per l'intero arco del triennio, la classe ha mantenuto una condotta costantemente corretta e rispettosa.

Degna di nota è stata inoltre la partecipazione attiva alla vita scolastica ed extrascolastica, che ha visto gli studenti conseguire riconoscimenti in concorsi letterari (concorso dantesco Chaves), in cybersecurity e distinguersi in progetti di volontariato (Insieme con te per il centro oncologico).

### 5.2 PROFILO DIDATTICO E DISCIPLINARE

Sotto il profilo didattico, la classe ha dimostrato nel complesso buone capacità di base.

Tuttavia, la naturale diversificazione degli interessi e delle attitudini individuali ha determinato un'evidente eterogeneità nei livelli di conoscenza, competenza e profitto.

All'interno del gruppo si individua una fascia di studenti che si è distinta per spiccate abilità cognitive, impegno costante e un atteggiamento sempre proattivo, responsabile e collaborativo. Tali caratteristiche hanno consentito loro di acquisire un solido bagaglio di

conoscenze, in particolar modo nelle discipline di indirizzo, maturando una piena e autonoma capacità di rielaborazione critica dei contenuti.

Per un'altra fascia di studenti, l'impegno si è rivelato a tratti discontinuo, orientandosi prevalentemente al mero conseguimento della sufficienza; tale approccio ha, in alcuni casi, precluso la possibilità di esprimere e valorizzare appieno le effettive potenzialità.

Per la maggior parte del gruppo, comunque, la partecipazione e lo studio si sono mantenuti costanti.

Si segnala, infine, una specifica situazione in cui permangono incertezze nell'esposizione scritta e orale, accompagnate da alcune fragilità nelle discipline logico-matematiche e di indirizzo, nonché da una difficoltà nella rielaborazione personale. Lo studente ha comunque raggiunto, a chiusura del percorso, valutazioni pressoché sufficienti.

### 5.3 PROGETTI DIDATTICI SPECIFICI

Si precisa che, nel periodo compreso tra settembre 2025 e febbraio 2026, il Consiglio di Classe ha attivato un progetto di Istruzione Domiciliare per un alunno. Durante tale periodo, lo studente ha seguito con lodevole costanza e assiduità tutte le attività didattiche erogate in modalità a distanza (DaD).

## 6 ATTIVITÀ INTEGRATIVE

### 6.1 INCONTRI, DIBATTITI, ESPERIENZE CULTURALI, VIAGGI E LEZIONI FUORI SEDE NEL TRIENNIO

3D A.S. 2023-2024

Attività di classe:

- Educazione alla Salute: educazione alle dipendenze
- Il quotidiano in classe
- Educazione ambientale: raccolta differenziata
- Progetto Biblioteca
- Concorso letterario ANPI

- Agenda 2030: KM verde
- Progetto dantesco Chaves

Attività svolte su base volontaria:

- Olimpiadi di matematica/ Giochi di Archimede
- Spazio d'ascolto – Sportello con la psicologa
- Progetto come essere studenti
- “Are you creative?”
- Gruppo Sportivo

Uscite/lezioni fuori sede:

- Nonantola
- Museo dell'informatica presso Università di Parma
- Ravenna (premiazione)
- Fiera dell'elettronica (Gonzaga)
- Viarolo – Boschi di Carrega

4D A.S. 2024-2025

Attività di classe:

- “Agenda 2030”: un piano di sostenibilità per l'Itis Galilei
- Ciclo di Incontri con esperti Arpae - Cirea
- Progetto Biblioteca
- Educazione ambientale: raccolta differenziata
- Quotidiano in classe
- Ed. stradale
- Progetto dantesco Chaves
- Insieme con te

Attività di orientamento post-diploma:

- Laboratorio con Lavoro+ sul colloquio di lavoro e il curriculum
- Incontro con “Maestri del lavoro” sul tema “Etica nel lavoro”

- Incontro con G. GROUP

Uscite/lezioni fuori sede:

- Visita alla fiera dell'elettronica
- Ravenna (premiazione)
- Monaco – Dachau – Stoccarda
- Fiera dell'elettronica (Gonzaga)

Attività svolte su base volontaria:

- Gruppo Sportivo
- "You are creative?"
- Spazio d'ascolto – sportello con la psicologa
- Come essere uno studente
- Progetto ANPI.
- Progetto CORDA di matematica pre-universitaria
- Progetto "Mi aiuto, ti aiuto"

5D A.S. 2025-2026

Attività di classe:

- Agenda 2030: incontro con *EmiliaAmbiente* sulla sostenibilità
- Educazione ambientale: raccolta differenziata a scuola
- Progetto Biblioteca scolastica: letture dalla biblioteca scolastica digitale (piattaforma *Biblòh!*)
- Prove Invalsi

Attività di orientamento post-diploma:

- Incontro sul tema: "I canali di ricerca attiva del lavoro"
- Partecipazione agli Open-day universitari
- Mattine "Open day" dell'Università di Parma presso l'Istituto
- Colloqui individuali di orientamento universitario a scuola (UNIPR)
- Incontro con diplomati del Galilei attualmente frequentanti l'università
- Incontro con imprenditori di Parma

- Incontro con l'Arma dei Carabinieri
- Incontro col Servizio Civile
- Visita all'ITS di Parma

Uscite didattiche/lezioni fuori sede/viaggi:

- ROMA, viaggio di istruzione 5 giorni. (Dal 17 febbraio al 22 febbraio 2026)
- Educare attraverso i luoghi: Asiago, le trincee ed i luoghi della Prima guerra mondiale. (Primo gruppo 13 maggio'26, secondo gruppo 14 maggio'26)
- Educare attraverso i luoghi: Bologna e l'attentato del 2 agosto, visita ai luoghi e incontro con un testimone e di Museo di Ustica (8 maggio 2026)
- Fidenza. Teatro Magnani, spettacolo in lingua inglese: 1984 (3 marzo 2026)
- Piacenza: MES Museo dei migranti (11 dicembre 2025)
- Folgoria: Base Tuono (24 aprile '26)
- Lerici: Giornata Blu (5 giugno)
- Visita aziendale ad Aruba (Roma) (18 febbraio 2026)

Attività svolte su base volontaria:

- Olimpiadi di matematica e Giochi matematici
- Spazio d'ascolto – sportello con la psicologa
- Are you creative?
- Gruppo sportivo Galilei
- Corso di inglese per certificazioni linguistiche B1/B2
- Progetto "Mi aiuto, ti aiuto"

## 7 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

### 7.1 INTRODUZIONE

I percorsi per le competenze trasversali sono programmati dai Consigli di Classe e si realizzano tramite esperienze coerenti con i risultati di apprendimento previsti

dal profilo educativo dell'indirizzo di studi frequentato dagli studenti, con l'obiettivo di:

- attuare finalità di apprendimento flessibili che colleghino i due mondi formativi (scuola e azienda);
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani, valorizzando le vocazioni e gli interessi personali e rafforzando le motivazioni, l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro;
- promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

In tal modo il mondo del lavoro e il contesto territoriale entrano in modo significativo nel curriculum della scuola; allo stesso tempo i docenti e la scuola mantengono intatta la propria responsabilità educativa: al centro dell'azione formativa della scuola restano i giovani, lo sviluppo armonioso della loro personalità e l'educazione ai valori significativi di cittadinanza attiva, solidale e responsabile.

La distribuzione del monte ore dei FSL tiene conto dell'età degli alunni e del percorso formativo da essi effettuato, compreso l'impegno legato all'Esame di Stato, cercando di armonizzare le esigenze del mondo scolastico con quelle del mondo produttivo.

I Consigli di classe, di conseguenza, programmano percorsi idonei a:

- consentire l'acquisizione delle competenze trasversali e tecnico professionali in linea con il Pecup dell'indirizzo di studio;
- sviluppare, in un'ottica orientativa, una riflessione sul valore e sulla ricaduta delle attività svolte sulle opportunità di studio e/o di lavoro post diploma, nelle classi quinte.

## 7.2 STRUTTURA DEI PERCORSI

Le attività di FSL si configurano come un percorso unico e articolato, predisposto dai Consigli di Classe con progettualità triennale, da realizzare in contesti operativi con forte integrazione con il mondo del lavoro e la società civile e da attuare con modalità che assicurino equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa.

La proposta del nostro Istituto si articola innanzitutto in moduli di apprendimento pratico (attività caratterizzanti il percorso della classe) all'interno del contesto lavorativo o realizzati con modalità laboratoriali, dove gli studenti, singolarmente o a gruppi, partecipano a percorsi formativi diversificati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi.

Approvati dai CdC su proposta della Commissione FSL della scuola, questi moduli:

- promuovono l'apprendimento attraverso l'esperienza, quindi implicano un impegno attivo degli studenti che "imparano facendo", tramite attività che danno luogo a valutazione delle competenze acquisite;
- hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, sulla base di un progetto elaborato dal Consiglio di classe.

Essi consistono in STAGE AZIENDALI (curricolari, estivi, all'estero), in SIMULAZIONI DI IMPRESA, in ESPERIENZE NEL TERZO SETTORE, in ATTIVITA' PROGETTUALI DI INDIRIZZO.

I documenti di accompagnamento delle esperienze in situazione di lavoro sono costituiti dal *Patto formativo dello studente*, contenente il modulo di adesione ai percorsi di alternanza scuola lavoro e la *Convenzione tra istituzione scolastica e soggetto ospitante*, cui si aggiungono le *attestazioni relative ai corsi di sicurezza* svolti dagli studenti e la *valutazione dei rischi* per l'attività di alternanza scuola lavoro.

Il progetto FSL in ogni classe è poi completato dallo sviluppo di moduli didattico-informativi (attività aggiuntive e propedeutiche), svolti in classe o in azienda, che rafforzano e arricchiscono l'apparato di conoscenze e competenze individuali, preparano gli studenti ad affrontare in modo corretto e proficuo le fasi operative dei progetti svolti in alternanza e li guidano nella raccolta, preparazione e selezione del materiale di loro competenza, nonché nella rielaborazione dei dati e nella restituzione dei risultati della loro esperienza. Le attività svolte nell'ambito di questi moduli sono rilevanti al fine del computo delle ore di FSL e sono soggette a valutazione. Consistono in LEZIONI FUORI SEDE, VISITE AZIENDALI, CORSI DI SICUREZZA e altre ATTIVITA' PROPEDEUTICHE E DI RIELABORAZIONE.

Le attività caratterizzanti FSL sono programmate dai Consigli di Classe ad inizio anno scolastico, insieme alle attività aggiuntive e propedeutiche, e co-progettate tra la scuola e l'azienda madrina e/o ente ospitante.

Le attività svolte e le presenze degli studenti sono annotate nella sezione "Scuola&Territorio" del registro elettronico "Classeviva"; questi dati vengono trasmessi a fine anno al MIM tramite la piattaforma dedicata all'alternanza e registrati nel Curriculum dello studente.

### 7.3 COMPETENZE

La RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE sviluppate attraverso FSL viene acquisita entro gli scrutini finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. A tal fine il Consiglio di classe tiene conto di ogni elemento utile a verificare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi attivati, sulla base delle osservazioni e dei dati che emergono dai seguenti documenti:

- scheda rilevazione delle competenze del TUTOR AZIENDALE (per lo Stage aziendale), del TUTOR IMPRESA MADRINA (per l'impresa simulata/progetti su commissione), del TUTOR ENTE ESTERNO (per l'Esperienza terzo settore o Altra attività progettuale);

- scheda di valutazione elaborata dal TUTOR SCOLASTICO;
- Diario di bordo, scheda di autovalutazione dello STUDENTE e relazione finale.

I Consigli delle classi Quinte certificano la frequenza di ogni studente alle attività di FSL e il monte ore conseguito.

## 7.4 VALUTAZIONE

Conformemente alle indicazioni ministeriali, i Consigli di Classe definiscono in che modo le competenze trasversali e professionali acquisite nelle esperienze di FSL abbiano ricaduta nelle varie discipline. I docenti, coerentemente con quanto indicato nei propri Piani di Lavoro, valutano la padronanza delle competenze sviluppate durante il percorso con criteri, attività e verifiche atte a valorizzare l'esperienza dell'alunno in diversi contesti.

## 7.5 PERCORSO TRIENNALE DI FSL CLASSE 5D

La proposta di FSL per la classe 5<sup>^</sup>D dell'indirizzo Informatico e Telecomunicazioni, articolazione Informatica, si è articolata nel corso del triennio in ATTIVITÀ' PROPEDEUTICHE, CORSI DI SICUREZZA, LEZIONI FUORI SEDE e STAGE AZIENDALI (curricolari), in ATTIVITÀ' PROGETTUALI DI INDIRIZZO.

Anche all'inizio della quinta i ragazzi hanno svolto due settimane di stage aziendale presso aziende della provincia.

classe 3D Indirizzo INFORMATICO					
attività (tipologia)	attività (descrizione)	ruoli CdC	collaboratori / esperti esterni	dove	monte h

1 - <u>PROGETTO</u>	Progetto Ucid "Noi nel mondo"	Docente prof. Minari/Imperiale		Scuola	9
	Web reputation			scuola	1
<u>4. ATTIVITA' PROPEDEUTICHE</u>	Attività preparatorie (presentazione pcto, illustrazione normativa, esercizi di documentazione)	Organizzatore: prof. Lori		Scuola	2
	Corso sicurezza			Scuola	4
	Attività finali (documentazione esperienze, relazioni, ...)	Docente: prof. Sgarabotto	GiGroup /ANPAL	Scuola	5
<u>4. ESPERIENZE OUTDOOR</u>	Lezione fuori sede	Docente Bonavoglia		Fiera di Gonzaga	5
	Visita aziendale	Docente Vella		Visita al museo dell'informatica presso Università di Parma	5
<b>TOTALI</b>					<b>31</b>

classe 4D Indirizzo INFORMATICO					
Attività (tipologia)	attività (descrizione)	ruoli CdC	collaboratori / esperti esterni	dove	monte h
1 -Progetto ASL	Stage curricolare	Referente prof. Lori	Tutor aziendale	LTO	80
1 -Progetto ASL	Corso aziendale - robotica	Referente prof. Franco/Pettenati		Scuola	16
1 -Progetto ASL	Cybersicurezza	Referente prof. Lori			2

2. <u>ATTIVITA' PROPEDEUTICHE</u>	Orientamento post-diploma: curriculum e colloquio di lavoro	Referente attività prof.ssa Sgarabotto	GiGroup	Scuola	4
	Orientamento post-diploma: etica nel lavoro	Organizzatore prof.ssa Sgarabotto	Maestri del Lavoro	Scuola	1
	Attività finali (documentazione esperienze, relazioni, ...)	Docente: prof.sse Battistini/Raffaini		Scuola	4
	Esperienza outdoor:	Docente: prof. Bonavoglia		fiera dell'elettronica Gonzaga	5
<b>TOTALI</b>					<b>112</b>

#### Classe 5D Indirizzo INFORMATICO

Attività (tipologia)	Attività (descrizione)	Ruoli CdC	Collaboratori / esperti esterni	Dove	Monte h
1 - <u>Progetto ASL</u>	Stage aziendale	Prof. Lori - Pettenati	Tutor aziendale		80
	Corso PLC con AUTOMATION Farm	Referente prof. Pettenati	esperti esterni		12
2 - <u>ATTIVITA' PROPEDEUTICHE</u>	Relazione per l'esame di Stato: Impostazione dei contenuti e dei criteri di redazione	Referente attività prof.ssa Raffaini e Prof. Lori		Scuola	2
	Orientamento post-diploma: ricerca attiva del lavoro	Referente attività prof. Sgarabotto	Agenzia del lavoro G.Group	Scuola	1

	Orientamento post-diploma: colloquio di lavoro	Organizzatore prof. Sgarabotto/Lori	Ag. G.Group	Scuola	3
	Orientamento post-diploma: incontri con le aziende	Organizzatore prof. Laquale	Agenzia del lavoro LavoroPiù	Scuola	2
	Orientamento post-diploma: incontri in presenza o online (Università; Associazioni di categoria; Enti di formazione; ...)	Organizzatore prof.ssa Sgarabotto	Arma dei Carabinieri	Scuola	1
		Organizzatore prof. Minari	Servizio civile	scuola	2
	Redazione e analisi relazioni FSL esame	Organizzatore: docenti di indirizzo			4
	Esperienza outdoor	Organizzatore: prof. Imperiale		ITS -Parma	5
	Esperienze outdoor	Organizzatore prof. Minari		Aruba - Roma	5
<b>TOTALI</b>					<b>117</b>

Ore totali FSL classe	5D INFORMATICA
a.s. 2023/24	31
a.s. 2024/25	112
a.s. 2025/26	117
<b>Totali</b>	<b>260</b>

## 8 EDUCAZIONE CIVICA

In considerazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", del decreto del Ministro

dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, recante "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92", il Consiglio di classe ha individuato quale referente della disciplina educazione civica il prof. Francesco Minari, in quanto contitolare dell'insegnamento insieme agli altri docenti competenti per i diversi obiettivi di apprendimento condivisi in sede di programmazione dal Consiglio di classe.

I compiti del referente per l'Educazione civica hanno riguardato il coordinamento dell'insegnamento della disciplina, l'acquisizione degli elementi di valutazione dai singoli docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica o che condividono parte dei percorsi attivati e la formulazione di una proposta di voto espressa in decimi in sede di scrutinio, tenuto conto delle valutazioni espresse dai singoli docenti.

A tal riguardo, le indicazioni per la valutazione deliberate dal Consiglio di classe sono state:

- valutazione periodica e finale dell'educazione civica, alla stregua di tutte le altre discipline;
- coerenza con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica;
- possibilità di avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle competenze e degli obiettivi di apprendimento indicati nella programmazione del Consiglio di classe.

La programmazione annuale è stata elaborata a partire dagli ambiti di riferimento delle linee guida ministeriali:

- Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

Il carattere interdisciplinare della materia ha consentito la elaborazione di moduli condivisi che hanno coinvolto in particolare Italiano, Storia, Inglese, IRC, avvalendosi anche dell’apporto di esperti esterni in alcune circostanze. Si riportano i titoli dei moduli in cui si è articolato il percorso di quest’anno, molti dei quali sono stati concepiti in un’ottica di continuità rispetto al percorso svolto nell’arco del triennio e in particolare di classe quarta:

A.S. 2023-24 CLASSI 3D	A.S. 2024-25 CLASSE 4D	A.S. 2025-26 CLASSE 5D
MODULO 1 – Educare alla salute: prevenzione delle dipendenze	MODULO 1 - Educazione alla salute: Il dono	MODULO 1 – La tutela del patrimonio paesaggistico e culturale e della memoria storica
MODULO 2 – Agenda 2030 “Il rapporto uomo/ambiente: la rete ecologica”	MODULO 2 - Educazione alla salute: Educazione stradale. Incontro con testimoni significativi	MODULO 2 - Educazione alla salute: Il dono
MODULO 3 - Ecomafie	MODULO 3 - Il mondo del lavoro: i contratti, l’etica, il cv.	MODULO 3 – The women’s rights
MODULO 4 – A.I.	Modulo 4 - Insieme con te per il centro oncologico.	MODULO 4 – Il lavoro, il servizio civile, il mondo degli enti e delle professioni.
MODULO 5 – “Web reputation e uso corretto dei social”		
MODULO 6 – “Noi nel mondo”		

I contenuti di tali moduli sono stati integrati con la partecipazione a occasioni di riflessione sull'Educazione alla salute ("Progetto Martina") e sull'Educazione stradale, con un progetto promosso dal Servizio intercomunale della Polizia

Locale "Terre del Basso Taro", in collaborazione con il dipartimento di Scienze Motorie della scuola.

Le attività svolte e le tematiche affrontate hanno mirato al raggiungimento delle seguenti competenze:

- *collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;*
- *compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;*
- *cogliere la complessità dei problemi morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;*
- *comunicare in modo efficace nella madrelingua;*
- *riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.*

Le attività programmate sono svolte attraverso le metodologie didattiche del *problem solving*, analisi di casi e testi, cooperative learning, circle time, focus group e incontri con testimoni significativi; gli strumenti utilizzati sono stati diversi, tra cui schede, appunti o file forniti dai docenti, internet, LIM, pc o tablet, articoli tratti da quotidiani o riviste economiche, fonti normative europee e nazionali.

## 9 TRAGUARDI COMUNI

I traguardi che si perseguono nelle scuole del Polo Agroindustriale "Galilei-Bocchialini", desunti dal RAV, riguardano essenzialmente: da una parte, l'aumento delle medie finali degli studenti nonché il miglioramento della valutazione media dei diplomati attraverso l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito e delle competenze, dall'altra, la riduzione delle sospensioni del giudizio privilegiando l'autonomia la motivazione

nello studio attraverso metodologie di lavoro basate sull'autonomia personale e sul senso di responsabilità (imparare ad imparare).

In definitiva, la scuola si pone l'obiettivo di formare persone mature capaci di orientarsi e di interagire responsabilmente nell'ambiente sociale e lavorativo, in cui si possano coniugare in modo equilibrato formazione civica e culturale, capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, abilità atte alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni.

## 10 OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL TRIENNIO

Gli obiettivi formativi prioritari individuati nel FSL riguardano:

- la valorizzazione ed il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- la prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;

- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- l'incremento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati ed il coinvolgimento dei discenti;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- la definizione di un sistema di orientamento.

## 11 CONTENUTI

I contenuti disciplinari, raggruppati per moduli o percorsi didattici, sono stati specificati nei programmi dettagliati dei singoli docenti (Allegato A).

## 12 METODI COMUNI ADOTTATI PER LA DIDATTICA DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Nell'anno 2025-26 le metodologie didattiche utilizzate in presenza hanno riguardato lezioni frontali e partecipate, analisi di situazioni problematiche, apprendimento cooperativo, costruzione di mappe concettuali, attività laboratoriale, dibattiti su argomenti di interesse generale, apprendimento tra pari.

Per ulteriori specificazioni si rimanda ai piani di lavoro dei singoli docenti.

## 13 STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DIVERIFICA E DI VALUTAZIONE COMUNI AL CONSIGLIO DI CLASSE

TIPOLOGIE DI VERIFICA	ATTIVITA' DI RECUPERO
Verifiche formative	Sportelli individuali o di gruppo
Verifiche sommative: <ul style="list-style-type: none"> <li>. strutturato</li> <li>. prove semi-strutturate</li> <li>. questionari a risposta aperta</li> <li>. soluzione analitica di problemi tecnici</li> <li>. verifiche orali</li> <li>. esercitazioni pratiche</li> </ul>	Recupero in itinere, durante lo svolgimento del programma, mediante specifiche prove di verifica, orali, scritte o pratiche.

## 14 MEZZI – STRUMENTI – MATERIALI

Vengono indicati i supporti e le risorse di cui il Consiglio di classe si è avvalso nello svolgimento della didattica scolastica:

SPAZI	MEZZI E STRUMENTI	RISORSE
Aule scolastiche	Lavagna	Libri di testo
Laboratorio di Biologia	Lavagna Interattiva Multimediale	Riviste specializzate e pubblicazioni
Laboratorio di Chimica	Strumentazioni di laboratorio	Manuali tecnici
Laboratorio di Informatica	Computer e stampanti	Dizionari

Laboratorio di Elettronica	Cartine geografiche	DVD
Serra scolastica	Videoproiettori	Ausili audiovideo
Palestra	Telecamera	Pullman del Polo Agroindustriale
Biblioteca	Macchine fotografiche digitali	Esperti esterni
Auditorium	Lettori DVD	Responsabili aziendali
Azienda Agraria dell'Istituto	Registratori	Collaboratori Food Farm
Laboratori universitari	Collegamento wireless	Quotidiani
Aziende convenzionate	Collegamento internet	
Food Farm.4.0	Visite aziendali/visite guidate	
	Registro Spaggiari	

Nella tabella che segue vengono indicati i supporti e le risorse di cui il Consiglio di classe si è avvalso nello svolgimento della Didattica Digitale Integrata:

PIATTAFORME	STRUMENTI	RISORSE
Registro elettronico Spaggiari: sezioni Agenda e Didattica, Aule Virtuali; Scuola e Territorio	Lavagne digitali	Versione digitale del libro di testo
Google Suite: Drive, Meet, Jamboard, Classroom, Moduli	Video	Manuali tecnici digitali
Email istituzionali	Slides	Dizionari digitali

Social: account ufficiale Fb e Instagram dell'Itis Galilei; sito web del Polo	File condivisi	Siti universitari
	Video lezioni in sincrono	Siti di riviste specializzate
	Videoregistrazioni delle lezioni	Quotidiani on-line

## 15 TEMPI E FLESSIBILITÀ DELL'ORARIO

Il Calendario scolastico d'Istituto per l'anno 2025/2026 - deliberato dal Consiglio d'Istituto in base al Calendario emanato dall'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna - ha previsto le seguenti sospensioni delle lezioni:

I.T.I.S.	MOTIVAZIONE
1 Novembre 2025	Tutti Santi
2 Novembre 2025	Commemorazione Defunti
8 Dicembre 2025	Immacolata
dal 24-12-2025 al 06-01-2026	Vacanze natalizie
25 Marzo 2026	Santo Patrono
dal 02-04-2026 al 07-04-2026	Pasqua
25 Aprile 2026	Festa della Liberazione
1 Maggio 2026	Festa dei Lavoratori
2 Maggio 2026	Consiglio d'Istituto
1 Giugno 2026	Consiglio d'Istituto
2 Giugno 2026	Festa della Repubblica

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: un primo periodo (trimestre) con scrutinio e valutazione entro i primi 20 giorni di gennaio ed un secondo periodo (pentamestre).

## 16 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli studenti si sono adottati i criteri riportati nel PTOF d'Istituto pubblicato nel sito web della scuola

<https://poloagroindustriale.edu.it/documento/ptof/>

## 17 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Durante l'anno scolastico sono state calendarizzate le seguenti simulazioni:

PRIMA PROVA: 5 maggio 2026 (allegato A)

SECONDA PROVA: 7 maggio 2026 e 28 maggio 2026 (quest'ultima ancora da effettuarsi). (allegato A)

## 18 INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA D'ESAME

Ai sensi dell'ordinanza n. 65 del 13 marzo 2022 Esame di Stato 2021/2022, che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, e convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

In ottemperanza all'articolo 17, all'articolo 19, all'articolo 20, all'articolo 22, le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da:

- una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d. m. n. 769 del 2018;
- un colloquio che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

# ALLEGATO A – SIMULAZIONI

Prima simulazione (05/05/2026)

ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI"

Polo Scolastico Agro-Industriale

ITIS "G.Galilei" – San Secondo P.se **SIMULAZIONE – PRIMA PROVA DI ITALIANO – A.S. 2025-2026**

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO - A.S.2025-2026

SVOLGI LA PROVA, SCEGLIENDO TRA UNA DELLE SEGUENTI PROPOSTE.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

## PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda  
sabbia lieve per entro il  
cavo della mano in ozio

il cor senti che il giorno era più breve.

E un' ansia repentina il cor  
m' assalse per l' appressar  
dell' umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l' oro delle  
piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna  
la mano era, clessidra il cor  
mio palpitante, l' ombra  
crescente d' ogni stelo  
vano<sup>3</sup> quasi ombra d' ago in  
tacito quadrante<sup>4</sup>.

## COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

## INTERPRETAZIONE

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

<sup>1</sup> Come: mentre

<sup>2</sup> umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

## PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva

questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi

infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

### COMPrensione e ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

### INTERPRETAZIONE

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### COMPrensione e ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?

3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

#### Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

#### PROPOSTA B2

Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche

secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

### COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *'vestigia di una realtà scomparsa'*?

### PRODUZIONE

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: Massimo Mazzotti, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale.

In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto. La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico. [...]. Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

### **COMPRESIONE E ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni 'inerzia istituzionale' ed 'erosione etica'?
3. Spiega perché la bomba atomica è 'un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale'.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

## Produzione

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: Nuccio Ordine, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?»

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### **PROPOSTA C2**

Testo tratto: da Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. Poesie 1957- 1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## GRIGLIA COMUNE

### GRIGLIA IN CENTESIMI e RELATIVA CONVERSIONE IN VENTESIMI (secondo DM.769, 2671172018)

La valutazione della prova sarà data dalla somma del punteggio riportato nella **griglia COMUNE** (perché contenente i 3 indicatori comuni, secondo le indicazioni ministeriali del suddetto DM, per tutte le tipologie di Prima Prova) + il punteggio riportato nella **griglia contenente gli indicatori propri**, sempre secondo il suddetto DM, delle varie Tipologie.

MACRO INDICATORI	INDICATORI	DESCRIPTORI di LIVELLO	LIVELLI	PUNTEGGIO attribuibile ai livelli	PUNTEGGIO attribuito al livello
ORGANIZZAZIONE TESTUALE	<b>INDICATORE N.1</b> Ideazione, pianificazione, coesione e coerenza del testo	contenuti pianificati in forma sicura e coerente, e sviluppati in modo coeso	Ottimo	• 22.50-25.00	
		contenuti pianificati in forma coerente, e sviluppati in modo abbastanza coeso	buono/ discreto	• 17.50-20.00	
		contenuti pianificati in forma per lo più coerente, e parzialmente coesi	Sufficiente	• 15.00	
		contenuti mancanti di adeguata pianificazione e/o scarsamente coerenti e coesi	Insufficiente	• 12.50	
		contenuti mancanti di pianificazione, coerenza e coesione	Grav.insufficiente	• 7.50-10.00	
COMPETENZE LINGUISTICHE	<b>INDICATORE N.2</b> Utilizzo delle strutture morfosintattiche, della punteggiatura, del lessico	espressione sempre corretta e uso di lessico appropriato, ricco ed efficace	ottimo	• 22.50-25.00	
		espressione chiara e corretta, con lessico appropriato	buono/ discreto	• 17.50-20.00	
		forma sufficientemente corretta e lessico essenziale	sufficiente	• 15.00	
		espressione generica e lessico povero	Insufficiente	• 12.50	
		espressione scorretta e lessico improprio	Grav.insufficiente	• 7.50-10.00	
APPORTI CULTURALI (ampiezza e precisione). E CRITICO-PERSONALI	<b>INDICATORE N.3</b> Utilizzo di conoscenze e riflessioni di carattere critico-personali	• riferimenti culturali ampi e precisi e valutazioni critico- personali adeguate e originali	ottimo	• 9.00-10.00	
		• riferimenti culturali precisi e valutazioni critico-personali adeguate	buono/discreto	• 7.00- 8.00	
		• riferimenti culturali e valutazioni critico-personali essenziali	sufficiente	• 6.00	
		• riferimenti culturali e valutazioni critico-personali scarsi	Insufficiente	• 5.00	
		• riferimenti culturali e valutazioni critico-personali assenti o non adeguati	Grav.insufficiente	• 3.00-4.00	

PUNTEGGIO TOTALE GRIGLIA \_\_\_\_\_/100

## GRIGLIA COMUNE

GRIGLIA IN CENTESIMI e RELATIVA CONVERSIONE IN VENTESIMI (secondo DM.769, 2671172018)

La valutazione della prova sarà data dalla somma del punteggio riportato nella griglia COMUNE (perché contenente i 3 indicatori comuni, secondo le indicazioni ministeriali del suddetto DM, per tutte le tipologie di Prima Prova) + il punteggio riportato nella griglia contenente gli indicatori propri, sempre secondo il suddetto DM, delle varie Tipologie. **Per gli alunni e le alunne con DSA e BES linguistici il macroindicatore “Competenze linguistiche” sarà considerato pari o al di sopra del livello di sufficienza, in conformità alle indicazioni contenute nei PDP.**

MACRO INDICATORI	INDICATORI	DESCRIPTORI di LIVELLO	LIVELLI	PUNTEGGIO attribuibile ai livelli	PUNTEGGIO attribuito al livello
ORGANIZZAZIONE TESTUALE	<b>INDICATORE N.1</b> Ideazione, pianificazione, coesione e coerenza del testo	contenuti pianificati in forma sicura e coerente, e sviluppati in modo coeso	Ottimo	• 22.50-25.00	
		contenuti pianificati in forma coerente, e sviluppati in modo abbastanza coeso	buono/ discreto	• 17.50-20.00	
		contenuti pianificati in forma per lo più coerente, e parzialmente coesi	Sufficiente	• 15.00	
		contenuti mancanti di adeguata pianificazione e/o scarsamente coerenti e coesi	Insufficiente	• 12.50	
		contenuti mancanti di pianificazione, coerenza e coesione	Grav.insufficiente	• 7.50-10.00	
COMPETENZE LINGUISTICHE	<b>INDICATORE N.2</b> Utilizzo delle strutture morfosintattiche, della punteggiatura, del lessico	espressione sempre corretta e uso di lessico appropriato, ricco ed efficace	ottimo	• 22.50-25.00	
		espressione chiara e corretta, con lessico appropriato	buono/ discreto	• 17.50-20.00	
		forma sufficientemente corretta e lessico essenziale	sufficiente	• 15.00	
		espressione generica e lessico povero	Insufficiente	• 12.50	
		espressione scorretta e lessico improprio	Grav.insufficiente	• 7.50-10.00	
APPORTI CULTURALI (ampiezza e precisione), E CRITICO-PERSONALI	<b>INDICATORE N.3</b> Utilizzo di conoscenze e riflessioni di carattere critico-personali	• riferimenti culturali ampi e precisi e valutazioni critico- personali adeguate e originali	ottimo	• 9.00-10.00	
		• riferimenti culturali precisi e valutazioni critico-personali adeguate	buono/discreto	• 7.00- 8.00	
		• riferimenti culturali e valutazioni critico-personali essenziali	sufficiente	• 6.00	
		• riferimenti culturali e valutazioni critico-personali scarsi	Insufficiente	• 5.00	
		• riferimenti culturali e valutazioni critico-personali assenti o non adeguati	Grav.insufficiente	• 3.00-4.00	

PUNTEGGIO TOTALE GRIGLIA \_\_\_\_\_/100

## **SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO**

**Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - Articolazione: INFORMATICA**

**Disciplina: SISTEMI E RETI**

***Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.***

### **PRIMA PARTE**

La società di gestione delle autostrade, in collaborazione con l'autorità governativa preposta, deve realizzare un nuovo tratto autostradale di circa 1000 chilometri. In questo contesto, intende avviare un progetto *smart-road* finalizzato a rendere sicuro e sostenibile il traffico dei veicoli. Il progetto prevede l'individuazione di tratti autostradali di circa 30 chilometri, e l'installazione, presso questi, ad intervalli di un chilometro l'uno dall'altro, di **smart-gate** (un tratto autostradale ha quindi circa 30 smart-gate). Uno smart-gate è costituito da:

- maxi-schermi per la visualizzazione dinamica della segnaletica (limiti di velocità, chiusura di corsie, ecc.) e di informazioni (percorsi preferenziali, deviazioni obbligatorie, condizioni meteorologiche inclusa la visibilità e relative alle condizioni del fondo stradale, ecc.);
- telecamere per il monitoraggio e il controllo del traffico anche attraverso il riconoscimento delle tipologie e delle targhe dei veicoli;
- sensori per la rilevazione delle condizioni meteorologiche, della visibilità, delle condizioni del fondo stradale e dei livelli di inquinamento acustico e dell'aria.

Gli smart-gate elaborano localmente alcune informazioni e sono abilitati a impostare autonomamente la segnaletica e le informazioni visualizzate sui maxi-schermi (es: se la temperatura è inferiore a 4 gradi segnalare la possibile presenza di ghiaccio); inoltre, sono connessi a un **centro di controllo** del tratto autostradale controllato, dove un operatore umano ha la possibilità di monitorare i dati acquisiti dalle telecamere e di integrare o modificare la segnaletica e/o le informazioni visualizzate.

Trattandosi di tratti autostradali di nuova costruzione è stata prevista la possibilità di realizzare dorsali in fibra ottica che consentano di collegare un generico centro di controllo a tutti gli smart-gate che ricadono sotto la sua sorveglianza.

Tutti i centri di controllo sono interconnessi in una rete nazionale che consente di distribuire dati di traffico. Tutti i dati acquisiti e trasmessi e le segnaletiche e le informazioni visualizzate sono memorizzate in un database nazionale, proprietario, che deve anche consentire a un'APP, specificatamente sviluppata e liberamente utilizzabile dai guidatori, di verificare in tempo reale la segnaletica e le informazioni visualizzate da ogni *smart-gate* della rete autostradale.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti:

1. Il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica e informatica necessaria a realizzare il progetto *smart-road* dettagliando:
  - a. l'architettura della rete e le caratteristiche dei sistemi di elaborazione e di comunicazione impiegati nei vari nodi (*smart-gate*, centro di controllo, livello nazionale) motivandone la scelta della tipologia e della collocazione;
  - b. le tecnologie e le modalità di comunicazione tra i nodi della rete e tra i dispositivi presenti all'interno dei singoli nodi.
2. La configurazione dei dispositivi di rete presenti nei vari nodi della stessa con riferimento a un opportuno piano di indirizzamento.
3. Nell'ipotesi di prevedere delle colonnine di ricarica per auto elettriche, la realizzazione del modello concettuale e di quello logico della base di dati necessaria a gestire le operazioni di ricarica, dalla prenotazione fino al completamento della stessa, esplicitando lo stato delle colonnine di ricarica, la durata di una ricarica e la persona e l'auto che ha effettuato la ricarica.

## **SECONDA PARTE**

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato sviluppi, in un linguaggio a scelta, le pagine web necessarie per visualizzare l'elenco di tutte le ricariche effettuate da una certa persona.
2. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato sviluppi in linguaggio SQL le seguenti interrogazioni:
  - a. quantità di energia totale erogata da una certa stazione di ricarica nell'arco di un mese;
  - b. per ogni stazione di ricarica, visualizzare la durata media di una ricarica.
3. Il candidato descriva la struttura di una rete di tipo TRUST-DMZ esplicitando i controlli sul traffico in entrata ed in uscita necessari per una sua corretta implementazione. Il candidato fornisca inoltre una rappresentazione grafica della struttura.
4. In relazione al tema proposto nella prima parte, discutere la possibilità di trasferire la gestione del o dei server presso un Data Center. Nello specifico, discutere la possibilità di implementare un servizio di tipo SaaS, Paas, Daas, Haas o Iaas e, dopo averlo individuato, fornirne una breve definizione.

## TABELLA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

**Disciplina: SISTEMI E RETI**

INDICATORI	Punteggio massimo attribuibile all'indicatore	Livelli di valutazione	Punteggio P corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito all'indicatore
1. Conoscenza pertinente degli argomenti tecnici proposti dalla prova	10 punti	Grav. Insuff. Insufficiente Lievemente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	$1 \leq P \leq 2$ P = 3 P = 4 P = 5 P = 6 P = 7 P = 8 P = 9/10	
2. Utilizzo del linguaggio tecnico scientifico	5 punti	Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo Eccellente	P = 1 P = 2 P = 3 P = 4 P = 5	
3. Elaborazione delle conoscenze acquisite	5 punti	Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo Eccellente	P = 1 P = 2 P = 3 P = 4 P = 5	
<b>TOTALE</b>				.....

Voto complessivo ..... / 20

# ALLEGATO B - PROGRAMMI

Italiano

5 D INFORMATICA PROGRAMMA 2025-2025

Docente Caterina Raffaini

Programma svolto

EDUCAZIONE LINGUISTICA: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità in preparazione alla prima prova dell'esame di Maturità.

STORIA DELLA LETTERATURA: Testo in adozione M.Fontana, L. Forte, M.T. Talice, Zanichelli, L'ottima compagnia, Edizione rossa, volumi 3A e 3B.

- IL SECONDO OTTOCENTO:

Il Romanticismo in Europa: La cultura decadente

Lettura e analisi di Charles Baudelaire: l'Albatro, Corrispondenze

Il Romanticismo in Italia: la Scapigliatura

Lettura e analisi di Iginio Ugo Tarchetti: Osso di morto (su classroom)

- LA RAPPRESENTAZIONE DELLA REALTÀ

La Francia e il Naturalismo: Naturalismo e Positivismo: i caratteri principali; la poetica; la scala sociale. Émile Zola: cenni.

L'Italia e il Verismo: la differenza tra Verismo e Naturalismo; il problema della lingua.

- GIOVANNI VERGA:

La vita e le opere. Intorno all'opera: la narrativa pre-verista; la svolta verista (poetica dell'impersonalità; "eclissi del narratore"; l' "ideale dell'ostrica"; tecniche narrative; la lingua. Le novelle: "Vita dei campi"; le "Novelle rusticane". Il Ciclo dei Vinti (la "fiumana del progresso"). "I Malavoglia" (Titolo, trama, e struttura del romanzo; sistema dei personaggi; ideologia e temi; tecniche narrative). "Mastro Don Gesualdo" (la trama). Verga e la fotografia.

Lettura dei testi: Un racconto che sembra essersi fatto da sé (dalla Prefazione alla novella L'amante di Gramigna);

Fantasticheria, Rosso Malpelo, La Lupa (da Vita dei campi);

La Roba (da *Novelle rusticane*);

Il Ciclo dei Vinti (estratto dalla Prefazione al romanzo *I Malavoglia*), *Come le dita della mano* (incipit di *I Malavoglia*, I), *Il naufragio della Provvidenza* (*I Malavoglia*, III), *L'addio alla casa del Nespolo* (*I Malavoglia* IX), *L'addio di 'Ntoni* (*I Malavoglia*, XV)

- I PRIMI BEST SELLERS DELL'EPOCA:

CARLO COLLODI, *Pinocchio*

Lettura dell'*Incontro con il Gatto e la Volpe*

- LA CULTURA EUROPEA NELL'ETÀ DEL DECADENTISMO.

La crisi del Positivismo. Un grande precursore: Baudelaire. Il poeta veggente. Gli aspetti fondamentali (irrazionalismo; soggettivismo; Estetismo). *Lingua e stile*.

Rimbaud, cenni biografici e poetica; Joris-Karl Huysmans, *"A ritroso"* (cenni dei temi principali). Oscar Wilde, *"Il ritratto di Dorian Gray"* (trama e temi).

Il Decadentismo in Italia.

Testi: Arthur Rimbaud, *Vocali*

-GIOVANNI PASCOLI:

La vita e le opere. Intorno all'opera: l'ideologia pascoliana; la poesia secondo Pascoli; i simboli pascoliani; le scelte di stile. *Myricae* (titolo, temi, stile). *I Canti di Castelvecchio* (struttura, temi, stile). *Poemetti* (cenni).

Testi: *Il poeta fanciullo* (estratto dal saggio *Il fanciullino*, I, III, XI), *La perdita del Nido* (lettere), *Prefazione a Myricae*, *Prefazione a I canti di Castelvecchio*;

*Lavandare*, *Novembre*, *L'Assiuolo*, *X agosto*, *Il lampo*, *Il Tuono*, *Temporale* (da *Myricae*);

*La mia sera* (*Canti di Castelvecchio*)

Italy-estratti-(*Poemetti*)

- GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e le opere. Intorno all'opera: la poetica di D'Annunzio; D'Annunzio esteta e superuomo; il panismo; il D'Annunzio "notturno". I romanzi dell'esteta e del superuomo (caratteri generali; D'Annunzio e Nietzsche).

*"Il piacere"* (trama, temi, stile).

D'Annunzio poeta: *Le laudi*. *Alcyone* (titolo, struttura, temi, stile).

Testi: *Il verso è tutto*, *Il ritratto di Andrea Sperelli* (da *Il piacere*), *I sogni di un malato* (da *Notturmo*);

La pioggia nel pineto, Nella Belletta (da Alcyone)

- L'EPOCA E LE IDEE

La scienza incontra l'ignoto: Sigmund Freud e la psicanalisi (i linguaggi dell'inconscio). Einstein e la relatività (cenni).

Le avanguardie storiche (caratteri generali), Il romanzo europeo della crisi (caratteri ed esponenti principali). James Joyce e il romanzo "Ulisse" (solo per quanto riguarda il flusso di coscienza).

I luoghi della cultura, il libro.

- IL FUTURISMO

Filippo Tommaso Marinetti: Il Manifesto del Futurismo, Il Manifesto della letteratura Futurista.

Aldo Palazzeschi: E lasciatemi divertire.

Guillome Apollinaire: La Cravatta e l'Orologio

- I CREPUSCOLARI (temi principali):

Guido Gozzano: La Signorina Felicità (Temi e stile)

Sergio Corazzini: Desolazione di un povero poeta sentimentale (Temi)

- LUIGI PIRANDELLO

Vita e opere, la crisi dell'individuo, la malattia, intorno all'opera, la poetica, il teatro, il sentimento e l'avvertimento del contrario, l'umorismo, le Novelle e i romanzi. L'esperienza teatrale.

Testi: Mia moglie e il mio naso, La vita non conclude (Uno, nessuno e centomila)

La vita sembra un'enorme pupazzata (da lettere),

L'Umore (saggio sull'umorismo, parte seconda)

La Patente (con visione film con Totò), Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno);

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale a casa + approfondimento di brani del testo);

Un'ossessiva sete di verità, lo sono colei che mi si crede (da Così è se vi pare) - visione alla lim della scena finale

Sei personaggi in cerca d'autore, lettura delle parti antologizzate e visione alla lim dello spettacolo teatrale.

- ITALO SVEVO

Vita e opere, la vicenda autobiografica del fumo, la psicanalisi, il romanzo dell'Inetto, trama dei primi romanzi, La Coscienza di Zeno.

Testi: il vizio del fumo (Epistolario),

La recensione di Eugenio Montale;

Prefazione, La Coscienza di Zeno, il Fumo, Psico-analisi (da La Coscienza di Zeno)

- GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e le opere. La formazione, l'orgoglio poetico, la poesia pura e la parola.

Testi: I Fiumi, Il Porto sepolto, Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso, Natale, Fratelli, Mattina, Soldati (l'Allegria). Visione di vari video storici in cui Ungaretti legge le sue poesie e si racconta (da Archivio Rai).

- UMBERTO SABA: GOAL (solo lettura e temi principali)

- EUGENIO MONTALE

La vita e le opere. La terra ligure, il correlativo oggettivo, il plurilinguismo, la poetica, i temi principali, la memoria, il Nobel.

Testi: Spesso il male di vivere, Non chiederci la parola, I Limoni, Meriggiare pallido e assorto, Cigola la carrucola del pozzo (Ossi di Seppia)

Ho sceso dandoti il braccio (Satura)

Non recidere, forbice, quel volto (Le occasioni)

- SALVATORE QUASIMODO

L'ermetismo e la fase più impegnata.

Testi: Ed è subito sera, Alle fronde dei Salici, Uomo del mio tempo (lettura e spiegazione delle tematiche principali)

- IL NEOREALISMO (\*)

Caratteri generali, il neorealismo nel cinema e nei romanzi: scelte tematiche e narrative

Testi: Italo Calvino: Prefazione a Il sentiero dei nidi di ragno, Che cosa è stato il Neorealismo

- ITALO CALVINO (\*)

Vita e opere (sintesi), dal neorealismo al fantasy: la trilogia degli antenati

Testi: La vita sugli alberi da Il Barone rampante.

(\*) In corso di trattazione al momento della stesura del programma

San Secondo Parmense, 07-05-2026

La docente: Raffaini Caterina

Gli studenti:

Storia

## CLASSE 5 D INFORMATICA ANNO SCOLASTICO 2025-2026

PROGRAMMA DI STORIA

DOCENTE RAFFAINI CATERINA

Testo in adozione: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis – “Noi di ieri, noi di domani” – Zanichelli

### CAPITOLO 1 - LA BELLE ÉPOQUE TRA LUCI E OMBRE

La società di massa. La partecipazione politica, l'istruzione e la questione femminile. Il socialismo. Il colonialismo. La crisi agraria e l'emigrazione transoceanica.

Uscita didattica al MES, Museo dell'emigrazione di Piacenza.

### CAPITOLO 2 – VECCHI IMPERI E POTENZE NASCENTI

L'imperialismo. La Germania da Bismarck a Guglielmo II (sintesi). La Francia e il caso Dreyfus (sintesi). La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna (sintesi). L'Impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità. La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche (sintesi). L'impero ottomano, Cina, Giappone (sintesi). USA e Sudamerica (sintesi).

### CAPITOLO 3 – L'ITALIA GIOLITTIANA

Il conflitto sociale. La politica interna di Giolitti. Il decollo dell'industria e la questione meridionale. La politica estera di Giolitti.

### CAPITOLO 4 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'Europa alla vigilia della guerra. L'Europa in guerra. Un conflitto nuovo. L'Italia entra in guerra. La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi Centrali (1917-1918). I trattati di pace (1918-1923). La guerra di trincea e le nuove armi di massa.

Visione del film Campo di Battaglia.

Lezione fuori sede: Asiago (Monte Cengio – percorso sui luoghi della Strafexpedition) (\*)

### CAPITOLO 5 – LA RIVOLUZIONE RUSSA

Il crollo dell'Impero zarista. La Rivoluzione d'ottobre. Il nuovo regime bolscevico. Lenin al potere. La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP. La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin.

## CAPITOLO 6 – L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

La crisi del dopoguerra. La nuova situazione politica. Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista. La protesta nazionalista. L'esperienza di Fiume con D'Annunzio: la reggenza del Carnaro. L'avvento del fascismo. Dal fascismo agrario alla marcia su Roma.

## CAPITOLO 7 – L'ITALIA FASCISTA

La transizione dallo stato liberale allo Stato fascista. L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso. La costruzione del consenso: la propaganda di Mussolini. La politica economica e la politica estera. Le leggi razziali.

Uscita didattica a Roma e visita di Cinecittà.

## CAPITOLO 8 – LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

La Repubblica di Weimar: una repubblica fragile. L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica. La costruzione dello Stato nazista. Il totalitarismo nazista. La politica estera nazista.

## CAPITOLO 9 – L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO

L'ascesa di Stalin (sintesi). L'industrializzazione forzata dell'Unione sovietica (sintesi). La collettivizzazione forzata. La società sovietica e le "Grandi purghe". I caratteri dello stalinismo (sintesi). Un regime totalitario. Il ruolo della propaganda e il culto della personalità.

## CAPITOLO 10 IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA

Gli anni Venti e il dopoguerra. La crisi del '29. L'Europa tra autoritarismo e democrazie in crisi (sintesi). La guerra civile spagnola (sintesi). Il governo britannico e il Medio Oriente (sintesi).

## CAPITOLO 11 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Lo scoppio della guerra: l'invasione della Polonia. L'attacco alla Francia e all'Inghilterra. La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica. Il genocidio degli Ebrei. La svolta della guerra dopo Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Stati Uniti. La guerra in Italia. La vittoria degli Alleati. Hiroshima e Nagasaki.

CAPITOLO 12 – LA GUERRA FREDDA: DAI TRATTATI DI PACE ALLA MORTE DI STALIN (\*) L'assetto geopolitico dell'Europa. I primi anni della Guerra Fredda (piano Marshall; Nato; Patto di Varsavia). Il caso della Germania e di Berlino. La Jugoslavia di Tito (sintesi). La Cina (sintesi). I primi passi della decolonizzazione in Asia (sintesi). L'indipendenza dell'India. Il sud-est asiatico e l'avvio della decolonizzazione. (sintesi). Il Medio Oriente e il Nord Africa verso la decolonizzazione (sintesi).

La nascita dello Stato di Israele (\*).

Sintesi di fine capitolo (\*).

Uscita didattica sui luoghi della guerra fredda: visita alla Base Tuono della Nato a Folgaria.

#### CAPITOLO 18: SINTESI GLI ANNI DI PIOMBO

(Preparazione dell'uscita didattica a Bologna)

Il terrorismo e l'età delle stragi. I personaggi più significativi: Berlinguer, Moro, Woytila, Peppino Impastato. La strage alla stazione di Bologna e la strage del DC9 di Ustica.

Uscite didattiche: Bologna - Percorso "Educare sui luoghi" (Stazione Centrale; Associazione "2 Agosto"; Museo per la memoria di Ustica).

#### IL MONDO CONTEMPORANEO- Sintesi di alcuni argomenti tratti dai cap. 13-14-16-17 (\*)

La crisi di Berlino: dalla costruzione del muro alla caduta. La destalinizzazione in URSS. La decolonizzazione. I conflitti razziali: l'apartheid.

Il sessantotto: critica alla società dei consumi, la protesta studentesca e il femminismo.

(\*) In corso di trattazione al momento della stesura del programma.

Fonti: analisi di fonti visive, visione di filmati e di spezzoni di film su classroom.

San Secondo Parmense, 07-05-2026

La docente Caterina Raffaini

Gli studenti:

Scienze motorie

**ITIS "G.Galilei"**

**Scienze Motorie e Sportive  
A.s. 2025/2026**

**Prof. Fabio Pasini  
Classe 5 D**

Programma svolto

- L' Educazione Fisica nel quadro dell'educazione generale
- Il concetto di Fair Play e del rispetto delle regole a livello sociale, nel mondo del lavoro e nello sport
- Preparazione fisica generale attraverso lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative
- La forza: esercitazioni pratiche sulle principali metodiche allenanti a carico naturale
- La velocità: esercitazioni pratiche sull'incremento della velocità, dai giochi di reattività e prontezza alle principali metodiche allenanti
- La resistenza: esercitazioni pratiche riguardo alle principali metodiche allenanti
- La mobilità articolare: le metodiche di mobilizzazione e lo stretching
- Nozioni di postura ed esercizi di "Core Stability"
- Esercitazioni di abilità con palla in preparazione agli sport di squadra
- Il sistema muscoloscheletrico
- Teoria, tecnica e didattica dei seguenti sport di squadra: Pallavolo, Calciotto (lavoro individuale o a piccoli gruppi). Analisi del gesto tecnico, specializzazione dei fondamentali individuali
- Teoria, tecnica e didattica di alcuni sport individuali: atletica leggera (preatletici, principali di tipi di corse e di salti)
- Trekking ed esplorazione del territorio

## INFORMATICA

*Disciplina*      **Informatica**

*Classe* 5D

*Anno Scolastico:* 2025-2026

*Docenti*      LORI Corrado, PETTENATI Enore

### PROGRAMMA SVOLTO

#### **MODULO n. 1:** Data Base

- Definizione e componenti di un Data Base relazionale
- Il DBMS
- Il modello ER
- Molteplicità delle relazioni
- Chiavi primarie e chiavi esterne
- Ridondanza
- Tabelle, tipi di dato e relazioni nell'ambiente di sviluppo "Microsoft Access"
- Forme normali

- Integrità referenziale

#### **MODULO n. 2: Linguaggio SQL**

- Sintassi dei principali comandi del linguaggio SQL
- Salvare una query SQL
- Query parametriche
- Query e relazioni tra tabelle
- Query con sottoquery
- Elaborazione di query in linguaggio SQL e sfruttando l'interfaccia-utente di Microsoft Access
- Creazione, modifica ed eliminazione di una tabella utilizzando SQL

#### **MODULO n. 3: Interrogazione da remoto di un Data Base**

- Pagine web statiche e dinamiche
- Creazione di pagine web dinamiche utilizzando comandi ASP
- Il localhost
- Progettazione di siti web finalizzati alla consultazione remota di un Data Base

#### **MODULO n. 4: Approfondimento di una tematica tecnica**

- Ricerche e presentazioni individuali su ambienti e tematiche di attualità del mondo digitale

#### **MODULO n. 5: Analisi testi Prove Esame di Stato**

- Problemi proposti nelle Secondhe Prove dell'Esame di Stato negli ultimi anni.

#### **MODULO n. 6: Elaborazione presentazione percorsi PCTO per Colloquio dell'Esame di Stato**

- Allestimento presentazioni per proporre al Colloquio finale dell'Esame di Stato i percorsi individuali di PCTO.

San Secondo, 4 maggio 2026

L'insegnante

Lori Corrado

Sistemi e Reti

Disciplina: Sistemi e Reti

Classe: 5<sup>a</sup>D

Docenti: Robuschi Caprara Mattia,

Anno Scolastico 2025-26

## Programma Svolto

### **Livello Applicazione**

- Livello Applicazione in generale (Cos'è, cosa contiene e come si integra con il livello trasporto)
- Architetture delle applicazioni: Client-Server, Peer-to-Peer
- Socket: Indirizzamento con socket; Porte (cosa sono e come funzionano)

### **DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)**

- Come funziona e a cosa serve il DHCP
- Concetto di lease di un indirizzo IP
- Attacchi: DHCP Spoofing e DHCP Starvation

### **DNS (Domain Name System)**

- Risoluzione di nomi di dominio e concetto di nomi di dominio
- Database distribuiti e dinamici: Server DNS radice, TLD (Top Level Domain) e Server Autoritativi
- Perché distribuito e non centralizzato
- Query DNS: Query iterative e Query ricorsive

### **FTP:**

- Porta 21 e 22
- Come utilizzarlo in laboratorio, con Raspberry PI e FileZilla

### **Protocolli Mail**

- SMTP (Simple Mail Transfer Protocol):
  - Funzionamento SMTP
  - Formato dei messaggi (Intestazione + Corpo)

### **HTTP (HyperText Transfer Protocol)**

- Porta 80 e 443
- Concetto di ipertesto
- Concetto di protocollo Stateless
- Terminologia: Client, Server, Connessione, Messaggio (Request e Response), Resource, URI: Uniform Resource Identifier, URL: Uniform Resource Locator ed Entità
- HTTP 1.0
  - Connessioni non persistenti
- HTTP 1.1
  - Connessioni persistenti
  - Con e senza Pipelining
- Messaggio HTTP (Header e Body)
- Comandi HTTP (Quali sono e cosa fanno): GET, POST, PUT e DELETE
- Codici di stato (Categorie e i più riconosciuti): 200: Ok; 404: Not Found; 500: Internal Server Error
- Cookie (come "risolvono" il problema dello stateless e struttura generale di un cookie)
- SSH (Visto in laboratorio)

## Cybersecurity

- Triade CIA (Cos'è, a cosa serve e cosa implica): Confidenzialità, Integrità, Disponibilità, Autenticità e Responsabilità
- Sfide della cybersecurity
- Concetto di non ripudiabilità
- Differenza fra attacco e minaccia
- Attacchi Attivi e Attacchi Passivi
- Metodi per gestire autorizzazione e controllo accessi
- Meccanismi di sicurezza (Meccanismi di difesa/prevenzione)
- Superfici di attacco (Di Rete, Software e Umana)
- Standard: NIST e ISO (Solo citati)
- Funzioni di Hash: Cosa sono, come funzionano a grandi linee, concetto di non invertibile, concetto di collisione
- Secure Hash Algorithm (SHA)
- Message Authentication Code (MAC) (Cos'è e come funziona a grandi linee)
- Firma digitale: Come funziona, a cosa serve, come implementarla e possibili attacchi
- Tecniche di distribuzione della chiave
  - Diffie-Hellman
  - KDC (Key Distribution Center): Solo citato
  - Annuncio pubblico
  - Directory pubblicamente disponibile
  - Autorità di chiavi pubbliche
  - Certificati di chiavi pubbliche

## Crittografia in generale

- Cos'è, a cosa serve e come funziona in generale
- Concetto di Crittoanalisi
- Sicurezza computazionale e incondizionata

## Crittografia Simmetrica

- Tecniche di crittografia tramite sostituzione: Cesare, Monoalfabetici, Polialfabetici, One-Time Pad
- Tecniche di crittografia tramite trasposizione
- Cifrari a prodotto (Cosa sono)
- Cifrari a blocco e di flusso
- Cifrario di Feistel: Diffusione e Confusione
- DES, Double DES e 3DES (Spiegato solo concettualmente senza approfondimenti sul funzionamento)
- AES (Spiegato solo concettualmente senza approfondimenti sul funzionamento)

## Crittografia Asimmetrica

- Differenze principali dalla crittografia simmetrica
- Struttura generale
- Scambio della chiave con Diffie-Hellman: come funziona concettualmente (no formule matematiche)

# Presentazioni degli studenti

## Progettazione di una rete e macchine virtuali

- Struttura fisica e logica di una rete: Topologia a stella estesa
- Topologia più adeguata, mezzi trasmissivi e apparati secondo il cablaggio strutturato
- Valutazione di implementazione di servizi interni, esterni e ibridi (server)
- Virtualizzazione del server, del software, del sistema operativo e delle applicazioni

## Reti Wireless e Reti Mobile

- Categorizzazione di una rete wireless (WPAN, WLAN, WMAN e WWAN)
- Vantaggi e svantaggi rispetto a una rete cablata
- Sicurezza: WEP e WPA (Solo citata)
- Struttura generale di una rete mobile
- Protocollo Mobile IP

## Transport Layer Security

- TLS (Transport Layer Security): A cosa serve e come funziona (a grandi linee)
- Che rischi comporta non utilizzare TLS e che vantaggi comporta l'utilizzo di TLS
- HTTPS e TLS Tunnel

## Sicurezza dei sistemi informatici

- Cos'è una rete DMZ (Demilitarized Zone)
- Cosa sono le Access Control List e come funzionano a grandi linee
- ACL estese e standard: Differenze principali
- Differenze principali fra ACL e Firewall

## Cloud Computing

- Cos'è e a cosa serve
- SAAS, DAAS, HAAS, PAAS e IAAS
- Vantaggi e svantaggi

## NAT e PAT

- Cosa sono e a cosa servono

## VPN

- Cosa sono le VPN e per cosa vengono utilizzate
- Cos'è il Tunneling
- Remote access e Site-to-Site

## REST API

- Cosa sono le API e a cosa servono
- Che cos'è l'architettura REST (REpresentational State Transfer)
  - Trasmissione dati tramite HTTP
- Come comunicano le API: JSON

## Analisi testi Prove Esame di Stato

- Problemi proposti nelle Seconde Prove dell'Esame di Stato negli ultimi anni.

**Docente:** Tatiana Zolo

**Disciplina:** Matematica

**Classe:** 5D inf

#### RECUPERO E APPROFONDIMENTO (FUNZIONI e STUDIO DI FUNZIONI)

- Ripasso derivata di una funzione (definizione e significato geometrico); punti stazionari; asintoti di una funzione.
- Teorema di Lagrange e teorema di Rolle: enunciato ed interpretazione geometrica.
- Il teorema di De L'Hopital.
- Rapporto tra derivata prima e crescita/decrecita della funzione; Teorema di **Fermat** (no dimostrazione).
- Definizione di punto di massimo/minimo assoluto e massimo/minimo relativo.
- Definizione di concavità, verso il basso o verso l'alto, di una funzione.
- Rapporto tra derivata seconda e concavità di una funzione.
- Definizione di flesso e di punto stazionario.
- Studio di punti di non derivabilità.
- Studio completo di funzioni algebriche e trascendenti (solo cenni per le funzioni goniometriche).
- Relazione tra il grafico di una funzione e della sua derivata.
- Applicazioni delle derivate: derivate e studio del moto; derivate e intensità di corrente; derivate e problemi di ottimizzazione.

#### INTEGRALE INDEFINITO

- Linearità dell'operatore derivata. Definizione di primitiva di una funzione; definizione di integrale indefinito di una funzione. Linearità dell'operatore integrale.
- Formule di integrazioni immediate e loro generalizzazioni.
- Integrazione di funzioni razionali fratte con al denominatore un polinomio di secondo grado.
- Risoluzione di integrali con il metodo di sostituzione.
- Integrazione per parti (con dimostrazione della formula)

#### INTEGRALE DEFINITO

- Definizione di integrale definito e interpretazione geometrica.
- Proprietà degli integrali definiti.
- Teorema della media con dimostrazione.
- Definizione funzione integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale con dimostrazione; formula fondamentale del calcolo integrale con dimostrazione.
- Calcolo di aree di figure piane.
- Calcolo di volumi di solidi di rotazione e ricavate le formule per il calcolo del volume del cono e della sfera.

- Cenni agli integrali impropri.

VERSO LA PROVA INVALSI: affrontati esercizi e simulazioni sui seguenti settori di conoscenza

- Numeri: insiemi numerici e loro proprietà, calcolo algebrico.
- Spazio e Figure: geometria nel piano e nello spazio (figure e proprietà/teoremi, dimostrazioni guidate, lunghezze, aree e volumi).
- Dati e Previsioni: statistica, probabilità.
- Relazioni e Funzioni: applicazione del concetto di funzione, derivata ed integrale a contesti trasversali.

Testi:

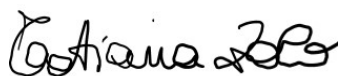
*Bergamini, Barozzi, Trifone* – **Matematica.verde 4A** seconda edizione - Zanichelli

*Bergamini, Barozzi, Trifone* – **Matematica.verde 4B** seconda edizione - Zanichelli

San Secondo Parmense, 30/04/2026

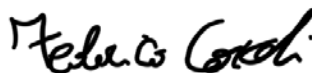
L'insegnante

Tatiana Zolo



I rappresentanti

Federico Cocchi



Jasraj Singh



# INGLESE

Programma Svolto di Lingua Inglese

A.S. 2025-2026 classe 5D Informatico  
Prof.ssa Anna Maria Lavecchia

## **Materials and books used:**

Invernizzi F., Villani D. *A TO Z GRAMMAR*, Helbling.

Ravecca M., *Information Technology*, Minerva Scuola.

Materials supplied by the teacher on Google Classroom from different sources (Internet and other textbooks).

## **Module 1: GRAMMAR**

- Grammar revision of tenses: simple past, present perfect, past continuous, present perfect continuous, past perfect, past perfect continuous.

## **Module 2: INVALSI**

Miscellaneous reading and listening practice in preparation for the Invalsi exam.

## **Module 3: How to hold a debate**

- Rules and organization
- Practising cooperative skills
- Debating skills and how to be assertive without being aggressive

## **Module 4: “1984” by George Orwell \***

- Theatre in English by Materlingua  
FROM MATERIALS ON GOOGLE CLASSROOM:
- Plot and characters analysis
- The influence of Orwell’s life on the writing of 1984
- Historical context
- The role of slogans and propaganda in a socio-political context
- Characteristics of dystopia
- What “Orwellian” really means

## TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI

*Disciplina*      Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

*Classi*            5D

*Docenti*          FRANCO Giovanni, PETTENATI Enore

### PROGRAMMA

Modulo n.: 1	I repository software ("Version Control system")
Obiettivi:	Conoscere le caratteristiche di un repository per la gestione di un progetto software.
Contenuto:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche principali di un repository</li> <li>- Confronto tra repository centralizzato e distribuito</li> <li>- Ciclo di vita di un progetto software gestito con GIT</li> <li>- Esempio di progettazione e implementazione di un semplice repository locale con GIT</li> </ul>
Metodi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale in classe,</li> <li>- Esercitazioni guidate in laboratorio.</li> <li>- Lavoro individuale e a piccoli gruppi.</li> <li>- Dialogo costante con la classe.</li> </ul>
Obiettivi minimi:	- Conoscere le caratteristiche di un repository. Saper creare un semplice repository distribuito GIT.
Modulo n.: 2	Il linguaggio JSON per la rappresentazione dei dati
Obiettivi:	Conoscere il linguaggio JSON, sapere gestire un documento JSON con java
Contenuto:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La sintassi del linguaggio JSON</li> <li>- Rappresentazione di dati scalari e strutturati in JSON</li> </ul>
Metodi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale in classe,</li> <li>- Esercitazioni guidate in laboratorio.</li> <li>- Lavoro individuale e a piccoli gruppi.</li> <li>- Dialogo costante con la classe.</li> </ul>
Obiettivi minimi:	- Conoscere le principali caratteristiche del linguaggio JSON
Modulo n.: 3	La programmazione Android
Obiettivi:	Conoscere le basi della programmazione in Java. Saper creare una applicazione per Android
Contenuto:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il linguaggio Java</li> <li>- Struttura di un programma</li> <li>- Gli identificatori, i tipi primitivi di dato</li> <li>- Operazioni sui dati</li> <li>- Scambio dati con un servizio online</li> </ul>

Metodi:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezione frontale in classe,</li><li>- Esercitazioni guidate in laboratorio.</li><li>- Lavoro individuale e a piccoli gruppi.</li><li>- Dialogo costante con la classe.</li></ul>
Obiettivi minimi:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere le basi della programmazione in Java. Sapere creare una semplice applicazione per Android</li></ul>

Modulo n.: 4	I web-service di tipo REST, MQTT e FIREBASE
Obiettivi:	Conoscere le basi della tecnologia dei web-service di tipo REST
Contenuto:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il significato di web-service</li> <li>- La tecnologia REST</li> <li>- Il significato di web API</li> <li>- Le principali caratteristiche della tecnologia MQTT</li> <li>- IOT</li> <li>- I servizi di backend di Firebase</li> </ul>
Metodi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale in classe,</li> <li>- Esercitazioni guidate in laboratorio.</li> <li>- Lavoro individuale e a piccoli gruppi.</li> <li>- Dialogo costante con la classe.</li> </ul>
Obiettivi minimi:	- Conoscere il significato di web-service, REST, MQTT e IOT. Conoscere i principali servizi resi disponibili da Firebase

San Secondo Parmense 15 maggio 2026

L'insegnante  
 Prof. Giovanni FRANCO  
 L'insegnante  
 Prof. Enore PETTENATI

Gli Studenti

GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

CLASSE: 5D

INDIRIZZO INFORMATICO

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

DOCENTI: LUIGI QUITADAMO

ENORE PETTENATI

programma svolto

Economia e microeconomia

- Introduzione alla microeconomia
- Domanda
- Offerta
- Azienda e concorrenza

- Mercato e prezzo
- Azienda e profitto
- Il bene informazione
- Switching Cost e lock-in
- Economia di scala e di rete
- Outsourcing

LABORATORIO: Approfondimento degli argomenti teorici in laboratorio. Simulazione in Excel.

### Organizzazione aziendale

- Cicli aziendali
- Stakeholder
- L'organizzazione
- Modelli di organizzazione
- Tecnostruttura e Sistema Informativo
- Tecnostruttura: ERP e logica dell'MRP
- Pianificare gli ordini e le scorte
- Tecnostruttura: Web Information System
- Struttura di un Web Information Service

### Gestione progetto: la progettazione

- Progetto e Project Management
- PMBOK e PMI
- WBS
- Matrice delle responsabilità RACI
- Gestione dei tempi e Diagramma di Gantt
- Gestione delle risorse di un progetto
- Gestione dei costi di un progetto

LABORATORIO: Approfondimento degli argomenti teorici in laboratorio. Simulazione in Excel.

### Il progetto software e la qualità

- Concetto di qualità
- Certificazione Iso 9001
- Principali norme in materia di Qualità

### La sicurezza sul lavoro

- Definizione di pericolo, rischio
- Definizione prevenzione e protezione

San Secondo P.se, lì 07/05/2026

Firma docenti

Firma studenti

LUIGI QUITADAMO

ENORE PETTENATI

IRC

---

# *ITIS G. GALILEI*

## *PROGRAMMA DI IRC*

---

Classe: 5 D

a.s. 2025-2026

Indirizzo: Informatico

Docente: Francesco Minari

Libro di testo: "Il respiro dei giorni", Renato Manganotti e Nicola Incampo, ed. La Scuola.

### 1. LA FAMIGLIA UN BENE PER TUTTI

---

1. La Vocazione
2. L'amore nella coppia
  1. La morale sessuale
3. La famiglia nella Costituzione
4. La visione biblico-cristiana

### 2. I VALORI SOCIALI DELLA CHIESA

---

1. Fede e politica
2. Dottrina sociale della Chiesa
  1. L'impegno per il Bene comune
  2. Sussidiarietà e solidarietà
  3. Fede e politica
3. "Fratelli tutti"
4. La politica e i valori cristiani
5. I cristiani ed i totalitarismi

### 3. LA PACE E LA GUERRA

---

1. La difficile conquista della pace
  1. Che cos'è la pace? Che cos'è la guerra?
2. La corsa agli armamenti
3. La questione Israele – Palestina (Sionismo)
4. La posizione della Chiesa
5. Obiezione di coscienza

### 4. LA PENA DI MORTE

---

1. Una violazione dei diritti umani
2. La pena di morte ha un'utilità pratica

Gli alunni

il docente  
Prof. Francesco Minari